



REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LIGURIA

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto l'art. 148-*bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Esaminata la relazione redatta dal revisore dei conti del comune di Loano, sulla base dei dati tratti dal rendiconto consuntivo 2015;

Verificato che l'indicata relazione attesta il rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, l'osservanza del vincolo dell'assunzione di indebitamento per l'effettuazione di spesa di investimento, la sostenibilità dell'indebitamento e l'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari dell'ente locale;

Accertata l'assenza, sulla base dell'indicata relazione di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese e della violazione di ulteriori norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria;

Vista la richiesta istruttoria del magistrato istruttore del 7 agosto 2017, con la quale sono stati chiesti chiarimenti in merito ad alcune poste contabili;

Vista la risposta del Comune di Loano del 22 agosto 2017;

Accertata la ritardata attivazione di misure e provvedimenti tesi al recupero dell'evasione tributaria

dispone

l'archiviazione, allo stato degli atti, della procedura di controllo relativa al rendiconto consuntivo 2015 del Comune di Loano, invitando l'amministrazione a proseguire e rafforzare le azioni tese al recupero dell'evasione tributaria, con riserva di verificare i risultati raggiunti in sede di esame dei prossimi rendiconti consuntivi.

Il magistrato istruttore
dott. Donato Centrone